Anno VI. Udine – Mercoledì 8 Agosto 1888 N. 188.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 8, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabacc.

Col I.° Agosto

si è aperto un nuovo abbonamento al nostro Giornale ai prezzi segnati in testa del medesimo.

I Signori Abbonati che si trovassero in arretrato coi pagamenti, sono pregati a voler porsi in regola al più presto.

L'Amministrazione.

L'OCCUPAZIONE DI ZULA

Zula è un villaggio degli Scioho, a circa due chilometri dalla spiaggia occidentale del Mar Rosso, nella baia omonima detta anche Adulis dai francesi ed Annesley dagli inglesi; la sua posizione è segnata 27° 14' di longitudine orientale dal meridiano di Roma e 15° 18' di latitudine settentrionale. Dista: da Massaua chilometri 56 a sud-est: da Arch co chilometri 44 a sud-est; da Arafali chilometri 26 a nord-ovest; da Un à chilometri 21 ad est. Parte da Zula per Halai (nell'Okulè Kasai) la più breve strada del Mar Rosso e l'altipiano etiopico; parte da Zula la strada tenuta dagli inglesi nel 1868 nella spedizione militare contro il re Teodoro; questa strada volge quasi direttamente a sud per Senafè ed Adigrat.

Zula fu occupata nel 1840 dai francesi, *che mai vi fecero poscia atto di possesso*; tant'è che gli inglesi, nel 1867, ne fecero punto di partenza e prima base delle operazioni militari svoltesi l'anno seguente nella spedizione in Abissinia contro il re Teodoro.

Dell'occupazione di Zula da parte dell'Italia incominciò a farsi parola in Italia nel novembre 1884, dopo che la Francia — non paga di fare d'Obock un posto militare e commerciale — riuscì poco a poco ad occupare Tadgiura e punti vicini, mentre gli inglesi occuparono, per contrapposto, Berbera e Zeila, sulla costa dei Somali, di fronte ad Aden.

L'occupazione italiana di Zula era consigliata dall'intento di mettersi in immediato contatto coll'Abissinia e dal concetto militare di coprire il nostro possedimento a nord del porto di Edd (sulla costa tra Massaua ed Assab) procurando così all'Italia tutta la zona da Raheita a Zula.

Ricordiamo come a quell'epoca appunto, cioè il 20 novembre, corse la voce dell'eccidio di Gustavo Bianchi e compagni, confermata poi il 5 dicembre.

L'occupazione di Zula, da parte degli italiani, fu annunciata da alcuni giornali esteri nei primi giorni di dicembre; ma il 9 stesso mese fu smentita da un telegramma dell'Agenzia Stefani da Aden; e ciò dette luogo non soltanto a smentite e controsmentite tra giornali e giornali, ma a trattazioni diplomatiche tra Francia ed Italia.

Omettiamo quanto riguarda l'occupazione italiana di Beilul e Massaua, avvenuta la prima il 25 gennaio, la seconda il 5 febbraio 1885.

La Francia, intanto, non aveva pretermesso di fare rimostranze per la pretesa nostra occupazione di Zula, ed il 5 gennaio 1885 il signor Gastone Lemay, vice console francese a Massaua, era partito per Alua incaricato dal suo Governo di una missione presso il Negus.

Ad attuazione del programma tracciato dall'on. Mancini nella Camera il 12 marzo dello stesso anno — programma consistente nell'occupare *tutto il territorio che poteva costituire il raggio di azione della piazza di Massaua* — il Comando di Massaua incominciò il 10 aprile coll'occupazione del piccolo villaggio di Arafali in fondo alla baia di Annesley o Adulis o Zula, a 65 chilometri a sud di Massaua, ed il 21 occupò Arebico a 12 chilometri a sud-est di Massaua e poscia Un-à e Zula come punti di contatto tra Massaua al nord e Arafali al sud. Ora coll'occupazione di Zula il programma tattico sarebbe compiuto.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Bologna a Ugo Bassi.

Oggi, Bologna inaugura il Monumento ad Ugo Bassi, ricorrendo il 29 anniversario della fucilazione del grande patriota.

La visita di Crispi a Cairoli.

La visita fatta dall'on. Crispi all'on. Cairoli prima che questi partisse da Roma è interpretata come un buon segno pel riordinamento del partito di Sinistra.

Non è improbabile che alla riapertura della sessione novella, che avrebbe luogo in gennaio, si offrisse all'on. Cairoli la presidenza della Camera.

Quando si chiuderebbe la sessione parlamentare.

La presente sessione parlamentare sarebbe chiusa dopo che il Senato avrà votato il Codice penale e la legge comunale e provinciale, il che credesi potrà aver luogo in dicembre.

Pel matrimonio del Duca d'Aosta con Letizia Bonaparte.

Il principe Vittorio Napoleone partirà il primo di settembre da Broxelles per assistere al matrimonio del duca d'Aosta che avrà luogo l'undici detto mese.

Alle nozze assisteranno i principi Bonaparte, i Reali d'Italia, i Reali di Portogallo e l'Arciduca Ranieri d'Austria.

Invece l'ex-imperatrice Eugenia si è scusata di non poter intervenire.

Riforma nell'istruzione secondaria classica.

Il ministro Boselli e l'on. Martini relatore, si sono accordati circa le modificazioni da recare al progetto nell'istruzione secondaria classica, che verrà riordinato sostanzialmente.

Come sarà accolto a Roma Guglielmo II.

Il *Capitan Fracassa* ha da Berlino, il seguente dispaccio:

« Qui si ritiene che sia assestato tutto quanto si riferisce al viaggio dell'imperatore Guglielmo a Roma.

« Nei circoli militari si parla come di due avvenimenti: della grande rivista militare presso Roma e di una grande rivista navale che si farà nel golfo di Napoli in occasione della visita.

« Si afferma pure che verrà rimandato a quell'epoca il varo della nave da guerra *Re Umberto* che si sta ultimando nel cantiere di Castellamare, e ciò perchè possa assistervi l'imperatore.

« L'imperatore sarà accompagnato dal conte Herbert Bismarck, figlio del cancelliere, che lo accompagnò anche nel recente viaggio in Russia ».

Stante l'indole ufficiosa del giornale, a questo dispaccio si attribuisce la importanza d'una conferma assoluta sulla venuta a Roma di Guglielmo II, la cui data cadrebbe, a quanto si afferma, nella prima settimana del prossimo ottobre.

Ci si assicura che Guglielmo II passerà due giorni a Napoli e due a Pompei.

Quel che stanno organizzando i clericali per la venuta a Roma di Guglielmo II.

Si dice che Acquaderni, noto organizzatore di pellegrinaggi, ne abbia progettato al papa uno di 15000 persone, che dovrebbero essere in Roma ai primi di ottobre e che si riceverebbero in Vaticano contemporaneamente al ricevimento dell'imperatore Guglielmo al Quirinale.

Il papa si sarebbe riservato di rispondere.

Duello a Napoli.

A Napoli ebbe luogo un duello ieri fra l'on. Billi e Marco. Schilizzi proprietario del *Corriere di Napoli*.

Restò ferito alla mano Schilizzi.

Il duello avvenne per questioni elettorali.

Chi sposerà il principe di Napoli.

L'*Allgemeine Zeitung*, in un telegramma ufficioso da Broxelles, annunzia la prossima pubblicazione del matrimonio del Principe ereditario d'Italia, Vittorio Emanuele, colla principessa Clementina, figlia del Re del Belgio.

Lo sposo è nato l'11 novembre 1869 e la sposa il 30 luglio 1872.

Assicurazioni circa l'occupazione di Zula.

La *Riforma* dice che la formalità della dichiarazione del protettorato italiano sopra Zula è assolutamente pacifica, perchè diretta ad evitare la possibilità di future complicazioni. Il diario romano dimostra che l'occupazione di Zula era assolutamente necessaria per la sicurezza di Massaua.

ALL'ESTERO

Incendi e saccheggi in Francia.

Amiens 6. Stasera alle ore 9 grandi masse di scioperanti attaccarono lo stabilimento Cocquet. I gendarmi vogliono avanzarsi, ma gli ammutinati gettano pezze di velluti davanti ai cavalli per fermarli.

In alcuni minuti la casa Cocquet è saccheggiata. Bentosto vedesi l'incendio elevarsi dall'officina. I pompieri accorrono. Gli scioperanti impediscono di spegnere l'incendio. Rompono i fanali. Finalmente giungono i cacciatori a cavallo che caricano colla sciabola. I gendarmi caricano pure malgrado una pioggia di sassi. Parecchi cavalli sono feriti.

La polizia accorre seguita da un distaccamento di fanteria.

Alle ore 9.30 la via è sgombrata, lo incendio è spento, le vicinanze militarmente occupate.

Grande agitazione nella Città.

L'agitazione ad Amiens.

Amiens 7. La città è vivamente agitata, la guarnigione stette sotto le armi tutta la notte.

La fanteria e la cavalleria occupano le fabbriche di tessuti, le case particolari del fabbricante, il municipio e la prefettura.

Pattuglie di cavalleria con la sciabola sfoderata percorrono le strade.

Verso le 10 ant. ebbersi grandi timori.

Gli agitatori eccitano i quartieri operai.

Attendonsi nuovi disordini questa sera.

Precauzioni furono prese. — Finora sette arresti.

Un proclama del sindaco invita gli abitanti tranquilli a tenersi lontani dagli assembramenti.

Fu ordinata la chiusura degli stabilimenti pubblici alle ore nove d'ogni sera.

Un decreto pone in vigore la legge del 1848 sugli assembramenti.

I vetrai e caffettieri a Parigi.

Parigi 7. Il *Soleil* ha da Lione:

Gli operai vetrai decisero di fare uno sciopero generale perchè i padroni ricusarono di impegnarsi a non dare alcuna ordinazione a una casa messa nell'interdetto.

Iersera i garzoni caffettieri scioperanti ruppero i vetri di alcuni caffè e li saccheggiarono.

In piazza Chateaudeau, al boulevard di Magenta la polizia li disperse.

Nuovi disordini a Parigi.

Parigi 7. I disordini finora senza gravità, sono ricominciati. Gli sterratori cercano di far sospendere il lavoro agli operai non scioperanti. Una banda di garzoni caffettieri ruppe i vetri di alcuni caffè.

Parecchi arresti.

Una riunione di sterratori alla borsa di lavoro approvò un ordine del giorno dichiarante che se la polizia continua colpire gli scioperanti, questi risponderanno con tutti i mezzi possibili, e il governo sarà responsabile delle conseguenze.

Sciopero di tessitori a Lilla.

Lilla 7. Annunziasi uno sciopero di 400 tessitori a Lilla e di un centinaio di tessitori della fabbrica di velluti a Roubaix.

Il mausoleo a Federico III.

L'imperatore Guglielmo ha dato ordini perchè si proceda il più presto possibile all'erezione del mausoleo a Federico III.

Il monumento verrà costruito sul modello della piccola chiesa romana del Santo Sepolcro che trovasi a Minchen nella vallata del Puster.

Federico stesso aveva fatto questa scelta.

I lavori saranno diretti dall'architetto Bascoff e dallo scultore Begas su disegni dell'imperatrice Federico.

L'accortezza della Turchia.

Costantinopoli 7. L'ambasciatore ottomano a Pietroborgo telegrafò alla Porta che ebbe un colloquio con Giers che vivamente insistette perchè la Turchia approfitti del sequestro illegale della ferrovia Vakaret-Bellova per riprendere militarmente possesso della Rumelia orientale.

Il corrispondente soggiunge che i consigli non trovarono eco sul Bosforo; gli uomini di stato turchi non volendo cadere nel tranello loro teso.

Fra Guglielmo Francesco Giuseppe e Umberto.

Londra 7. Lo *Standard* ha da Vienna:

Lettere cordiali furono scambiate fra Guglielmo da una parte e Francesco Giuseppe e Umberto dall'altra circa le visite che Guglielmo proponesi di fare loro in ottobre.

L'imperatrice Federico

Abbiamo da Berlino che l'augusta vedova dell'imperatore Federico III intende adottare come sua principale residenza a Berlino il palazzo che occupava da principessa imperiale.

L'imperatrice Federico partirà fra un mese per la Scozia dove farà un breve soggiorno; quindi ritornerà a Berlino prima di venire in Italia.

TELEGRAMMI

Londra 6. Robilant visitò Salisbury al *Foreign Office*.

Monaco di Baviera 7. Il principe di Napoli è partito stamane alle ore 7.30.

Il ministro d'Italia, il personale di legazione a Guiccioli lo accompagnarono alla stazione.

Dresda 7. Il principe di Napoli è qui atteso da Monaco via Regensburg.

È giunto de Launay accreditato anche presso la corte sassone onde ricevere il principe di Napoli.

Parigi 7. Thouvier vescovo di Massaua è morto presso Arkiko.

IN GIRO PEL MONDO

Pioggia di lapilli a Messina.

L'altra sera si ebbe in Messina una vera pioggia di lapilli proveniente dall'eruzione dell'isola del vulcano. A intervallo vedonsi lanciati in aria da quell'isola enormi sassi incandescenti. La contrada più danneggiata è quella chiamata del Porto, dove tutte le piantagioni, case, depositi, sono completamente distrutti. L'isola è interamente coperta da cenere bianca. Fra i più danneggiati si nota l'inglese Harlean, rappresentante di una Società britannica, il cui danno ascenderebbe a parecchie centinaia di migliaia di lire.

Molte barche, che si trovevano alla spiaggia, andarono in frantumi; la casa di pena è distrutta; l'ufficio telegrafico è assai danneggiato; parecchie persone sbarcarono nell'isola; però molti soldati, giunti a una certa distanza, dovettero retrocedere, perchè il vulcano gettava continuamente sassi infuocati di smisurata grossezza. Lo spettacolo nella notte è imponente. La cenere, trasportata dal vento, è arrivata sino in Sicilia.

Neve in Svizzera.

Il tempo è orribile. Il termometro è ancora disceso. Sul Grimsel c'è un metro di neve. Alla Fourca ce ne sono trenta centimetri ed altrettanti ad Andermatt.

Collisione ferroviaria presso Londra.

Londra 7. Avvenne una collisione sulla ferrovia di Hamptonwick presso Londra.

Quattro morti e parecchi feriti gravemente.

Pei falsificatori dei cibi e bevande.

È generale il lamento delle adulterazioni, sofisticazioni, falsificazioni degli alimenti e dei vini, e si chiedono provvedimenti per reprimere questi abusi nocivi alla salute. Il male però non è punto moderno. Negli archivi della città di Norimberga è stato trovato un manoscritto, da cui risulta con quanto rigore si punivano una volta in Germania i falsificatori di alimenti e bevande.

Nel 1456 Giovanni Köbel e sua moglie ed un certo Thalmessing furono processati per aver falsificate alcune droghe.

I due uomini furono abbruciati vivi unitamente alle droghe sofisticate; la donna fu sepolta viva.

Nel 1459 l'oste Ulrico Heydenheimer di Norimberga, avendo *battezzato* il vino, per grazia speciale ebbe soltanto tagliate le due orecchie.

Nel 1464 poi Margherita Wessnerin, pizzicagnola di Norimberga, fu sepolta viva presso la forca, perchè aveva fatto uso di pesi falsi.

In paragone quali pene meriterebbero gli osti, i pizzicagnoli, i droghieri dei nostri giorni?...

Bisognerebbe cuocerne qualcuno a fuoco lento, dopo averlo sculacciato! Brrr!

I drammi delle Alpi.

Due alpinisti, certo Tanheiser e dott. Zeidler, decisero di salire, giorni sono, insieme ad alcuni compagni, sulla cima del Dachstein (Stiria), salita giudicata pericolosissima per le difficoltà del terreno ghiacciato e quindi sommamente sdrucciolevole.

In qualche punto gli alpinisti entravano nella neve fino al ginocchio, ma giunsero per altro felicemente alla cima. Nella discesa il terreno s'era fatto ancora più sdrucciolevole e la guida raccomandò agli alpinisti la massima attenzione.

Tutto procedette bene per qualche tempo, quando improvvisamente si udì un grido straziante. Il dottor Zeidler precipitava nell'abisso trascinandosi dietro il Tanheiser accorso per prestargli aiuto.

I compagni discesero con quanta celerità potevano e trovarono il dottor Zeidler in uno stato compassionevole, ma vivo, e il Tanheiser un centinaio di metri più lontano già morto.

Si allestì subito tutto il necessario per trasportare il dott. Zeidler, ma durante il tragitto anch'egli morì.

L' EUFEMISMO

LA DEA VERITÀ

Ci sono notoriamente due scuole di giornalismo: scrivere per il pubblico e scrivere per un partito, che spesso è anche il governo. L'ideale sarebbe scrivere per la verità assoluta — la verità delle corti d'Assise o piuttosto dei presidenti delle medesime, la verità *quand même*, la verità sopra Dio stesso. Ma l'ideale *non est de hoc mundo.*

Non monta, non monta. Tra i due metodi si ha diritto e... l'imbarazzo di scegliere — sia pure il più affliggente e il meno rimuneratore. Tutti i gusti si danno in arte come in natura.

Saremmo giunti già a tal grado di cachessia morale da scambiare la franchezza per l'impudenza e la verità per denigrazione? Lo scrittore indipendente o sincero che notomizza l'anima nazionale o locale coll'interesse del fisiologo e coll'angoscia del patriota sarebbe dunque un piccolo paria?

Quest'uomo, quest'ingenuo, che in piena Italia redenta si crede concesso quello che lo era nel secondo secolo a Cornelio Tacito — cioè di parlare come sente e di scrivere come parla — s'ingannerebbe del pari di un collegiale? Perchè tanto fiore di martiri avrebbe offerto il pensiero e la vita, se si dovesse chiedere licenza agl'inferiori per avere un'opinione personale, magari un'opinione contraria?

Lo statuto albertino, considerato dal 48 in poi come il palladio delle nostre civili conquiste, sarebbe egli mai uno splendido pleonasmo? E a che servirebbe vivere nel paese più vinicolo di Europa, orgoglioso dei suoi grappoli e dolente delle sue tariffe, se, in odio all'applaudito proverbio, fosse vietato o circoscritto l'uso della verità si cara ai bevitori?

***

La verità? Grazie tante! Chiedete ad un buon peninsulare che cosa esprima questo sostantivo tronco. Egli è capacissimo di rispondervi colla disinvoltura che lo distingue: — La *verità* è una... commedia di Achille Torelli.

La verità *Qu'est ce que c'est que ça?* La verità è il microbo e l'eufemismo è il suo disinfettante. La paura del cholera è transitoria come il suddetto: passato il giorno, gabbato il bacillo. Ma la paura della verità è permanente nel paese dei traslati.

Ah, si fas dicere! come cantava quel povero Persio, che ruppe la penna e la vita contro l'immoralità neroniana. Oh, se si potesse dire! Poichè, per quanto si viva in tempi costituzionali e per quanto coraggio letterario si abbia, non si può dire tutto, non si può dire abbastanza. La cosidetta carità di patria non fu inventata per nulla...

L'*odium veritatis* non è la caratteristica soltanto dei governi deboli: è anche e sopratutto dei popoli fiacchi. Il pubblico italiano, ad onta delle sue mille trombe di Eustachio, è un pessimo ascoltatore. E che dire della nostra democrazia, *pardon*... della nostra logograzia, che si rimpinza di formole e si gonfia di epifonemi; la nostra logograzia epatica e idropica, che fuma l'oppio dell'auto-adulazione nelle pipe dell'illusionismo?

***

È la solita storia! I geremia rompono il sonno e guastano il chilo. A loro il fato di tutti i seccatori celebri. Se non sarà la morte, sarà la calunnia...

Potrebbe essere altrimenti? La verità è una pianta di cui da secoli disimparammo la coltivazione. Tutta la nostra vita sociale e politica è ispirata dalla menzogna, o per lo meno dalla reticenza. La scuola ci insegna la retorica: la famiglia c'infonde la timidezza: la società c'impone l'ipocrisia, che, come tutti sanno, è un omaggio alla virtù... degli altri.

Niente di forte, di sano, di schietto, di convinto, di libero in questa educazione da scolopii. La nostra musa è la Prudenza: il Riguardo è il nostro padre spirituale. Non si accende ogni giorno due candele a quell'Antimadonna che è la bugia. E, siccome le leggi dipendono dai costumi e non viceversa, la nostra legislazione non è che il trionfo dell'equivoco.

Sì, noi siamo gli schiavi del rispetto umano, i *grooms* del pudore collettivo. Anche a noi, come a quel ministro francese, la parola fu data per nascondere il pensiero. È la ragione per cui la nostra bella lingua è così ricca di sinonimi, e per cui la nostra brutta letteratura non è che un'immensa circonlocuzione. Il pensiero diritto ci ripugna come la frase netta. L'imprecisione, ecco la sintassi italiana: l'indecisione, ecco il regio governo.

Parlatemi dell'eufemismo. Altro che il vino con o senza uva! L'eufemismo, è il prodotto nazionale per eccellenza. Bisogna abbellire; bisogna attenuare... Gli aggettivi sono pericolosi; gli avverbi sono malsani. Dire gatto al gatto, o Boileau! è un'ineleganza: dire furfante al furfante è un'increanza...

Perchè alzare la voce, quando si può mormorare? perchè dirle sulla faccia, quando ci sono le spalle? La consegna è di russare, come nella farsa di Gondinet. Per noi l'epoca della foglia di fico continua sempre. Velate, velate; qualche cosa non resterà...

Se l'Italia non è più un'espressione geografica, è più che mai un'espressione retorica. L'ottimismo è una soffice *dormeuse*, su cui possiamo prendere la linea orizzontale, che è la nostra sola... linea di condotta. Per noi, nazione linfatica e apatica, il dubbio è una fatica. Non domandiamo di meglio che di illudere e d'illuderci. *Italia vult decipi.* Ecco perchè nel giovine regno, « tutto va bene », come a bordo dei piroscafi.

***

Così la libertà di stampa, come tante altre, non è qua che una finzione costituzionale. Non solo i baroni della critica non hanno osato di profittarne, ma si sono messi ai servigi della verità ufficiale.

Quando si pensa a tutto il bene che avrebbero potuto fare colla penna redimita dalla spada, c'è da romper loro sulla testa vuota tanti inutili calamai.

Sono essi, precisamente, questi sacerdoti della dissimulazione pubblica che hanno fatto del giornalismo indigeno un asilo infantile, che hanno ridotto il quarto potere a un'impotenza. Sono questi interpreti della pusillanimità collettiva che hanno inventato il "patriottismo del silenzio", quasi la patria fosse una prima donna, degna soltanto di galanterie. Son questi distillatori di frasi anodine che hanno addormentato il paese colla morfina dei loro eterni ilriemi, quando ci sarebbero volute le parole più caustiche e l'inchiostro più corrosivo.

In verità, non valeva la pena di conquistare con tanti sudori di sangue la libertà della penna o della parola, per poi non sapersene o non volersene servire. Quale intontimento che da questo brefotrofio letterario non escano ormai fiati e vagiti? Lo straniero se n'è andato; ma l'Arcadia è rimasta. Ecco 30 milioni di Candides educati da questo Pangloss enorme di carta.

***

Certo, nelle lotte per il potere, i partiti si gittano reciprocamente in faccia un certo numero di verità superflue. L'odio è una chiaroveggenza istintiva; l'ira è una franchezza involontaria. Sgraziatamente, la verità partigiana non è che una mezza verità; e il paese, a furia di mezze verità, non sa mai quella intera.

D'altronde, tutti i partiti sono concordi nell'ingannarlo egualmente. Il popolo, che ha troppi occhi per poter vedere e troppe teste per poter pensare, conta i suoi piaggiatori anch'esso, come tutti i sovrani.

Ebbene: è a S. M. il Pubblico, ben più che a S. M. il Re, che si dovrebbe dire la verità privata. Il pregiudizio che il civismo consista nel mutismo, bisogna lasciarlo agli spagnuoli. Il giardino d'Europa non è una Certosa, che diavolo! Pubblicista non vuol dire trappista.

Abituate il paese a guardare in faccia la verità, o masturbatori della stampa periodica. Gli antichi ne avevano fatto una dea ignuda: voi, più ipocriti dei canonici di S. Pietro, che coprivano le nudità michelangiolesche, le avete messa una camicia di castità.

Gli usufruttuari dell'equivoco, gl'industriali della menzogna, i gaudenti dell'eufemismo vi diranno *raca.* Che importa? Il pubblico, che non è poi un imbecille, benchè ne abbia spesso le apparenze, saprà fare la sua scelta. E, poichè la verità è una forza solo per essere vera, i fischi non tarderanno a convertirsi in applausi prolungati.

L'*exploitation* della verità, questa terra vergine: ecco l'avvenire del giornalismo intelligente.

Arturo Colautti.

DALLA PROVINCIA

Ferrovia Portogruaro-Casarsa. Da fonte sicura si annuncia essere fissata per domani 9 corr. la visita di ricognizione della ferrovia Portogruaro-Casarsa.

CRONACA CITTADINA

Consiglio Comunale. Oggi al tocco si radunerà il Consiglio Comunale per deliberare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato lunedì.

Festival. Il nobile slancio della Beneficenza che infiamma il cuore dei nostri Udinesi è tale che tutto fa presagire che il festival del 19 corr. riuscirà maestoso ed imponente.

I progetti sono tali e tanti che la Congregazione non sa come attendervi a tutti, mentre ella vorrebbe tutti attuarli, come cercherà di farlo per quanto il tempo lo acconsente.

La Congregazione di Carità per quanto sappia che la beneficenza a Udine è inesauribile, non riteneva certo che tanto si potesse raggiungere, per cui ella fa fidanza nell'opera di tutti i cittadini perchè ogni cosa riesca pienamente e perfettamente; e calcola che non sieno ancora tutte aperte le fonti da cui essa possa trarne vantaggio a profitto dei poveri.

Tramvia Udine S. Daniele. Ecco l'ordine del giorno che la Giunta propone oggi al Consiglio Comunale, circa il concorso della nostra città per l'esecuzione della tramvia suddetta:

1. Di unirsi in Consorzio coi comuni di Fagagna, S. Daniele, Martignacco, Rive d'Arcano, Ragogna, Dignano, Majano, Moruzzo, S. Vito di Fagagna e Feletto Umberto, o con quelli tra essi che aderiranno al medesimo, per ottenere la concessione e promuovere la esecuzione di una strada consorziale tra Udine e S. Daniele.

2. Di nominare tre delegati, i quali concorrano a costituire la Rappresentanza consorziale, che avrà facoltà ed incarico di esaurire tutte le pratiche necessarie per l'oggetto indicato al precedente articolo; e ciò in conformità alla legge 30 agosto 1868 sulla viabilità obbligatoria; ed all'altra legge 25 giugno 1865 sulle espropriazione per pubblica utilità.

3. Di obbligarsi senza vincolo di solidarietà cogli altri comuni a pagare una sovvenzione annua di lire 4200 per trentacinque anni alla ditta Carlo Neufeldt, od ai suoi legittimi rappresentanti o successori (in Udine) quale quota sul complessivo sussidio determinato nel convegno 5 maggio 1888 stipulato a Vienna tra gli incaricati dei comuni ed il detto sig. Neufeldt per la costruzione ed esercizio di una tramvia a vapore, che esso andrà ad assumere fra S. Daniele ed Udine, secondo le modalità indicate nel citato convegno, già noto a questa rappresentanza. — Il versamento della prima rata di sussidio avrà luogo un anno dopo che la tramvia sarà aperta all'esercizio; e non potrà essere per nessun motivo aumentato.

4. Il Comune si riserva la facoltà di affrancarsi dalla contribuzione come sopra accettata, pagando alla scadenza della prima rata un capitale corrispondente sulla base dell'interesse corrisposto nella ragione di 5 0[0].

5. Il Comune assume, nella proporzione della sua quota di concorso, di sopportare il maggiore carico derivante dalle espropriazioni, e relative spese; dopo imputato l'importo di L. 60000 accordato a questo scopo dal signor Neufeldt.

6. Verranno ceduti gratuitamente, senza eccezione, i terreni, di ragione comunale, che saranno occupati dalla Tramvia, ed il Comune terrà a proprio carico la manutenzione per inghiaiamento di quelle tratte delle strade comunali sulle quali verrà a collocarsi la Tramvia, — con obbligo nella impresa Neufeldt di rifondere al Municipio lire 500 — per anno e per chilometro.

La Rappresentanza Consorziale da eleggersi sarà anche specialmente autorizzata a stipulare e firmare il contratto definitivo col signor Neufeldt sulla base del preliminare 5 maggio 1888.

Alpinismo. Pervenne anche a noi il cortese invito di prender parte al Congresso di Resia e infatti lo svariato programma ci tenta non poco. Quel giorno a Resia si combinano due cose delle quali l'una chi sa quando tornerà a verificarsi in quel luogo e che è il Congresso Alpino e l'altra succede ogni anno ed è la gran sagra. Dei Resiani si mandarono anche un programma di feste che pubblicammo nel nostro giornale di jeri e che in verità trovammo attraentissimo pel piccolo paese in cui si svolgerà. Amenità di paesaggio, originalità di costumi e di lingua, fanno di Resia un sito che dovrebbe esser la meta dell'artista e di tutti coloro che amano d'istruirsi divertendosi. Non dimenticate o lettori che il tempo utile per inscriversi scade sabato 11 corrente.

Società Anonima per lo spurgo pozzi neri, in Udine. I signori azionisti della Società Anonima per lo spurgo pozzi neri, sono convocati in Assemblea generale pel giorno di domenica 12 agosto corr. alle ore 10 ant. nel locale al numero 15 in via Rialto.

Associazione agraria friulana. Il Consiglio dell'Associazione agraria friulana è convocato in seduta ordinaria pel giorno di sabbato 11 agosto, ore 1 pom., per trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Domanda del Comitato pel Congresso di allevatori che si terrà a Cividale;
3. Relazione della presidenza intorno all'insegnamento agrario impartito da alcuni maestri elementari;
4. Proposte della presidenza riguardo all'epoca ed al modo della distribuzione dei premi assegnati nel concorso per l'infossamento dei foraggi, ecc.

Le perizie calligrafiche. La *Lombardia* di ieri porta una lettera datata 30 luglio di Giovanni Thevenet, che dev'essere un perito calligrafo, il quale lamenta che codeste perizie sono cadute in discredito anche perchè colui che funge da perito non è sempre persona di giusto valore sia in linea di dottrina che di coscienza.

Le perizie calligrafiche, dic'egli, hanno indiscutibilmente la ragione di essere, basandosi su *principii tecnici* e sopra *induzioni* (sic) che servono efficacemente al giudizio per la scoperta della verità.

« Ogni scrittura ha un intrinseco tutto caratteristico che il perito calligrafo deve saper scoprire e metter in evidenza ».

E chiude: « Tutto sta che il calligrafo non sia uomo da far smarrire ai giudici la traccia della verità, al pubblico la fede nelle perizie e nella umana giustizia ».

Noi vorremmo sapere quali siano i *principii tecnici,* quali le *induzioni* su cui si basano le perizie calligrafiche.

Le perizie calligrafiche sono state, sono e saranno semplici presunzioni che rifletteranno sempre l'ambiente, le circostanze che hanno potuto influire sull'animo dei periti.

Ricordiamo che alcuni anni sono si è svolto un processo per falsificazione di testamento che si chiuse colla condanna, non dell'autore della falsificazione rimasto ignoto, ma di colui che lo ebbe a presentare.

Anche allora alcuni periti e di vaglia lo dicevano autentico, altri falsificato.

Dopo uscito dalla casa di pena, il condannato, che non aveva interesse a mentire e ch'era sul letto di morte, ebbe a dire a chi scrive: Che bella perizia hanno fatto quei calligrafi; le firme genuine le hanno dichiarate false, quelle che erano apocrife le hanno ritenute autentiche.

Artisti friulani in America. Dai giornali apprendiamo che Romilda Pantaleoni e il baritono Dalfino, nostri compatrioti, ebbero nell'*Otello* di Verdi, rappresentatosi al teatro di Montevideo, il 5 corr., un successo clamoroso.

L'industria delle distillerie. La *Gazzetta Ufficiale* del 2 agosto pubblica il seguente decreto:

Art. 1. Per la esecuzione dell'art. 1 della legge 24 giugno 1888 N. 5471 (serie 3.a), l'obbligo della denunzia stabilita dal Regio decreto 15 gennaio 1885, n. 2911 è esteso a tutti i detentori di apparecchi di distillazione e di rettificazione, qualunque sia l'uso cui possono essere destinati, anche quando non intendano servirsene. La denunzia deve essere fatta all'Agente delle Imposte entro un mese dalla pubblicazione del presente decreto.

Sono esenti dall'obbligo della denunzia i chimici e farmacisti non che gli istituti scientifici per i lambicchi di capacità inferiore a 20 litri, adoperati esclusivamente per la preparazione dei prodotti farmaceutici o a scopi scientifici.

Art. Per l'applicazione dell'art. 8, lettera *a*, della legge già citata, sono estese le forme stabilite dal Regio decreto 15 luglio 1886 n. 3960 (serie 3.a) art. 1, 2, 3 e 4.

Art. 3. Le medesime disposizioni sono applicabili fino a tutto il 1889 anche alle fabbriche di 2.a categoria, non aventi carattere industriale, limitatamente ai casi in cui la produzione in uno dei tre ultimi anni abbia raggiunto un minimo di ettolitri 20 di alcool anidro.

Trattandosi di fabbrica di nuovo impianto, per giudicare della potenzialità nel limite sovra stabilito, si terrà conto della ricchezza alcoolica, della quantità di materia prima ammassata per la distillazione.

Art. 4. L'istituzione di deposito di spirito mescolato al vino per le fabbriche aventi carattere industriale, sarà concessa sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

a) Il deposito di vino conciato dovrà essere affatto distinto da quello per lo spirito puro;

b) Le miscele dovranno essere fatte sotto la vigilanza degli Agenti finanziari nella giornata nella quale avviene l'introduzione del vino in deposito;

c) Per ciascun recinto dello stesso deposito non si potrà fare che un unico tipo di miscela a titolo costante.

Art. 5. Gli industriali, i quali voglio o preparare l'acquavite di vino, uso cognac, valendosi delle concessioni stabilite dall'art. 5 della legge, dovranno rivolgere analoga domanda all'Ufficio tecnico di finanza, il quale procede alle occorrenti verificazioni per stabilire le condizioni prescritte per i locali.

Art. 6. Eseguite le opere necessarie, sarà permesso l'esercizio della industria.

A tale scopo il trasporto dello spirito di vino alle fabbriche di cognac sarà fatto con bolla a cauzione da rilasciarsi dagli agenti della vigilanza preposti alle fabbriche di spirito. Epperò saranno dal fabbricante soddisfatte previamente le forme doganali vigenti per la cauzione da prestarsi.

Art. 7. L'uscita dei prodotti dalle fabbriche di acquavite di vino, uso cognac, non potrà aver luogo senza presentazione delle quietanze di pagamento in Tesoreria della tassa per lo spirito rappresentato in qualità e grado.

Art. 8 Per l'applicazione dell'art. 7 della legge, a misura che pervengono le domande al Ministero delle Finanze, sarà determinato con decreto Reale, sentite le rappresentanze agrarie locali, il grado alcoolico necessario nella provincia, o nella regione per la conservazione del vino, grado che non potrà eccedere la forza alcoolica media del vino naturale del luogo, assunta per base della restituzione della tassa sullo spirito nel caso di esportazione all'estero.

9. Per ottenere la concessione di alcoolizzare i vini ed i mosti fermentati con riduzione della tassa di fabbricazione, occorre la domanda all'Ufficio tecnico di finanza ed il pagamento in Tesoreria della tassa ridotta per la quantità di spirito da adoperarsi.

L'ufficio fa assistere all'alcoolizzazione dei vini; e qualora debba avere luogo traslocazione dello spirito, dovrà farsi per l'importo della tassa abbuonata, sotto vincolo di bolla a cauzione, alla quale sarà dato scarico dal delegato alla vigilanza, appena eseguita l'alcoolizzazione del vino.

Le dette concessioni vengono fatte solo quando il deposito di spirito ed il magazzino, ove deve eseguirsi l'alcoolizzazione dei vini, siano in un centro di produzione vinicola e che si operi su quantità non inferiori ad ettolitri mille complessivamente.

Art. 10. Per le spese di vigilanza gli interessati dovranno dare garanzia di pagamento.

Art. 11. Allo scopo di agevolare le operazioni di credito fra i produttori e gli Istituti di emissione rispetto agli spiriti provenienti dalle fabbriche di seconda categoria depositati a termini degli art. 3 e 4 della legge, l'ufficio finanziario è incaricato della tenuta del registro di deposito, cioè la descrizione dei colli e l'indicazione della qualità,

della quantità in ettolitri e del grado di forza dello spirito depositato.

Affinchè tali certificati possano servire di base ad operazioni di credito presso gli Istituti di emissione, l'uscita dello spirito dal magazzini di deposito è vincolata alla restituzione dei certificati medesimi all'ufficio finanziario emittente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservare e di farlo osservare.

Le stelle cadenti in Agosto. Il padre *Denza* scrive dall'Osservatorio di Moncalieri che il maggior numero delle meteore luminose, suole apparire nella notte 9, 10 ed 11 Agosto, nelle quali il nostro pianeta attraversa la nube cosmica da cui esse derivano.

Gli elementi principali che più interessa determinare per la scienza sono: la traccia del cammino di ciascuna *meteora*, la grandezza, il colore, la velocità e il numero delle medesime.

Il padre *Denza* sarebbe gratissimo a coloro che gl'inviassero i risultati delle fatte osservazioni.

A domani sera dunque le stelle cadenti.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Agosto 7-8	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare	749.6	749.4	751.6	752.5
Umid. relat.	55	35	62	32
Stato d. cielo	q. sere.	q. sere.	misto	misto
Acqua cad. m	—	—	—	—
Vento (direzione	—	S	—	—
Vento (vel. kilom.	0	5	0	0
Term. centig.	18.8	22.8	17.7	20.2

Temperatura { massima 25.8. { minima 9,2

Temperatura minima all'aperto: 6.8

Minima esterna nella notte 8·2

Telegramma meteorico Dall'Ufficio centrale di Roma:

(Ricevuto alle ore 6,— p. del 7 agosto).

In Europa barometro elevato occidente, depressione a nord con un centro di depressione in Transilvania. Rochefort 770, Ebridi ed Arcangelo 753, Hermanstadt 754.

In Italia nelle 24 ore barometro quasi stazionario isole, salito da 3 a 7 mm. continente.

Temperatura abbassata molto fuorchè *isole*.

Temporali lungo il versante Adriatico, pioggia quasi tutto il continente eccetto estremo nord-ovest.

Mare agitato.

Stamane cielo coperto basso versante adriatico, sereno altrove.

Venti deboli del quarto quadrante.

Barometro 766 a nord, 761 estremo sud est.

Probabilità:

Venti settentrionali da deboli a freschi, sereno.

(*Dall' Osservatorio Meteorico di Udine*)

28. La *prego* spedirmi, al più presto possibile, altre sei bottiglie del suo Galattoforo, che l'ho sperimentato giovevolissimo, per cui le accludo il rispettivo vaglia di pagamento — Con tutta stima mi dichiaro

(prov. di Catania) 1886.

Giovanni Fichera Caramma.

Costo: Una bottiglia L. 2 — più L. 1 per cassetta e trasporto. Chi acquista 5 bottiglie (L. 10) avrà cassetta e trasporto « gratis ».

Indirizzo: Prof. Nestore Prota Giurleo in Napoli, via Roma con entrata dal vico 2.o S. Tommaso n. 20 p. p.

ESPOSIZIONE DI TREVISO

CONGRESSO dei frutticoltori

La frutticoltura ha preso giustamente in questi ultimi anni uno sviluppo tale da esser messa per la sua importanza fra le precipue risorse della patria agricoltura.

Ora tra i mezzi più atti a promoverne il costante progresso, è, certamente non ultimo quello delle riunioni di frutticultori. Infatti, oltre a quella certa utilità che hanno in generale tutte le associazioni di persone, proponentesi uno scopo determinato, come unire le forze disperse, sollecitare dal Governo provvedimenti ecc., i Congressi di frutticultori hanno quello specialissimo di formare la pomologia del paese, ponendo assieme le esperienze fatte in vari siti e in condizioni diverse per vagliarne i risultati, e segnalando la produzione veramente buona, per atte-nersi esclusivamente a questa ed abbandonare del tutto la meno buona o cattiva.

Quando poi a tali adunanze va unita una Esposizione di frutta — quando cioè al fatto può seguire la dimostrazione, e l'*uno* e l'*altra possono* a vicenda completarsi — l'utile pratico che se ne ritrae è un fatto indiscutibile, confermato in modo splendido degli esempi, che il Belgio, la Francia, la Germania, gli Stati Uniti, paesi eminentemente e per eccellenza frutticoli, colle loro estese e potenti società, coi loro frequenti e importantissimi Congressi, continuamente ci offrono.

Convinto di ciò e nell'intento di ritrarre dall'*Esposizione di frutta*, che avrà luogo in settembre a Treviso, tutto quell'utile di cui è capace, il sottoscritto Comitato ha stabilito d'organizzare, in occasione di essa, un Congresso di frutticultori per trattarvi i seguenti quesiti:

1. Sul modo pratico di dare nella Regione Veneta unità di studi e di provvedimenti al miglioramento della frutticoltura ed allo svolgimento del relativo commercio.

2. Importando limitare il numero delle varietà raccomandabili, quali sarebbero le varietà di pere e mele più pregiate nelle provincie venete e meritevoli di essere suggerite per costante fertilità e riuscita delle piante, per bontà e commerciabilità del frutto.

Il Comitato ordinatore.

Pecile comm. G. L. sen. del Regno, presidente. Zasso dott. cav. Carlo, vice presidente. Benzi prof. Giuseppe id. Usigli Enrico segretario.

Provincia di Belluno

De Bertoldi cav. Gaetano — Migliorini cav. Giacomo — Volpe avv. Riccardo.

Provincia di Padova

Busetto Eugenio — Gribaldo Nicola — Keller prof. Antonio.

Provincia di Rovigo

Bisinotto cav. Carlo — Nordio Luigi.

Provincia di Treviso

Aucillotto Giovanni — Meneghini prof. Saverio — Minesso cav. Giuseppe — Richetti Mazzo — Sweimberger Giovanni — Zava dott. cav. G. B.

Provincia di Udine

De Pietri prof. Luigi — Nallino prof. cav. Giovanni.

Provincia di Venezia

Brazzoduro Nicolò — Bressanin dott. cav. Angelo — Marini Messana dott. Nicolò — Maupoil Carlo — Moermann prof. Enrico.

Provincia di Verona

Bertani comm. C. B. — Di Canossa marchese comm. Ottavio — Minisckalchi cav. comm. Marco — Pullè cav. Leopoldo — Sormani Moretti co. Luigi sen. del Regno.

Provincia di Vicenza

Amaglio Vittorio — Bizzozzero prof. dott. Antonio — Lampertico cav. Domenico — Pasini co. Eleonoro — Marzotto Francesco.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 31 — Grani.

Martedì, domande attivissime, in modo che la quantità del genere portato sul mercato non fu bastante a soddisfarle. V'*erano circa* 240 ettolitri di frumento, 200 di segala, 68 di granoturco.

Giovedì per le continue ricerche tutti i cereali ebbero pronto smercio nella seguente quantità: ettolitri 220 di frumento, 170 di segala e 57 di granoturco. Si lamenta la scarsità di frumento e segala *che si porta sulla piazza*, abbenchè il raccolto sia stato soddisfacente, per cui molte domande rimangono insoddisfatte.

Sabbato maggior quantità di cereali copriva la piazza, nullameno non fu bastante a soddisfare tutte le ricerche. Il frumento segnò qualche frazione di rialzo. Si *smerciarono* ettolitri 840 di frumento, 224 di segala, 85 di granoturco, 3,25 di orzo brillato.

Rialzarono: il frumento centesimi 72, la segala centesimi 15. Ribassò: il granoturco cent. 46.

***

Prezzi minimi e massimi.

Martedì: frumento da 18 a 18.50, *granoturco* da 11.50 a 12.—, segala da 9 a 9.25.

Giovedì: frumento da 12.70 a 13.50, granoturco da 11.90 a 12,50 segala da 9.— a 9.40, orzo brillato 15.30.

Sabato *frumento* da 12.75 a 14.25, granoturco da 11.— 12.15, segala da 9 a 9.25, orzo brillato a 15.30.

***

Foraggi e Combustibili.

Mercati floridi. Prezzi ribassati.

***

Mercato dei lanuti e suini.

2. V'erano 25 castrati, 36 arieti, 12 pecore.

Andarono venduti:

7 castrati d'allevamento a prezzi di merito, 15 per macello da lire 1 a 1,07 il chilogramma a p. m. 14 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 22 per macello da l. 0,90 a 0,98, il chilogramma a p. m., 5 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 4 per macello da lire 0,74 a 0,78 il chilogramma a p. m.

Mancavano i compratori d'altre provincie venete per cui i prezzi discesero.

175 suini d'allevamento, tutti venduti a prezzi fermi, oltre la metà acquistati da compratori d'altre provincie.

***

Carne di manzo

			al chil.
I.a qualità, taglio	primo		Lire 1.60
»	»	»	» 0.—
»	»	secondo	» 1.40
»	»	»	» 1.20
»	»	terzo	» 1.—
»	»	»	» 0.—
II.a qualità, taglio	primo		» 1.40
»	»	»	» 0.—
»	»	secondo	» 1.20
»	»	»	» 0.—
»	»	terzo	» 1.—
»	»	»	» 0.—

***

Carne di vitello

Quarti davanti		al chil.	Lire 1.20
»	»	»	» 1.—
»	»	»	» 0.—
»	»	»	» 0.—
Quarti di dietro		»	» 1.60
»	»	»	» 1.50
»	»	»	» 1.40

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza il 8 Agosto 1888:

FRUTTA			
Persici	al chilogr. L.	—.35	—.40
Pere		—.16	—.20
Fichi		—.—	—.—
Corniöli		—.—	—.—
Prugni		—.10	—.12
Uva		—.30	—.35
Nocelle		—.—	—.—
LEGUMI			
Pomidoro		—.—	—.—
Fagiuoli		—.10	—.18
Patate nuove		—.08	—.09
Tegoline		—.05	—.06
Piselli		—.—	—.—
POLLAME			
Galline		—.—	—.—
Oche vive		—.85	—.75
Anitre		—.—	—.—
Tacchini (per capo)		—.—	—.—
Polli		—.—	—.—
UOVA e BURRO			
Burro	al kgr. L.	1.75	1.80
Formelle		—.—	—.—
Uova	al cento »	—.-	.00

Società Internazionale Sericola

AVVISO

Sono aperte le sottoscrizioni al *seme bachi a bozzolo giallo cellulare* della *Società Internazionale Sericola* pel 1889. Con manifesto apposito che si inserirà nel *Friuli*, come il solito, verranno pubblicati i nomi degli incaricati in Provincia. — Sono esonerati i seguenti:

Per Codroipo: Zanini Giovanni di Flaibano.

Per Gemona: Cund Francesco.

Per Spilimbergo: Giacomello Alessandro.

Le sottoscrizioni intanto si ricevono in *San Quirino* presso il sottoscritto, oppure in *Latisana* presso il sig. Bertoli Angelo di Federico.

S. Quirino, 3 luglio 1888.

Antonio Grandis.

D'affittare

varie stanze a piano terra per uso di scrittorio ed anche di magazzino, situate in via della Prefettura, piazzetta Valentinis.

Pelle trattative rivolgersi all'ufficio del *Friuli*.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 7

Rendita Ital. 1 gennaio da 94.73 a 94.98 — 1 luglio 96.95 a 97.10 Azioni Banca Nazionale 345.— Banca Veneta da 255. .— — Banca di Credito Veneto da —. a —. — Società Costruzioni Veneta 285 — a 286 — Cotonificio Veneziano — a — .— Obblig. Prestito Venezia a premi 22.75 a 23

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 205,—. a 205.50.

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da Germania 3 da 123.15 — a 123,40 e da 123.45 a 123.60 Francia 2 1/2 da 100.35 a 100.60, — Belgio 2 1/2 da — a. —. — Londra 3 1/2 da 25,28 25.29 Svizzera 4 — a a —.— a da —.—. a— da—Vienna Trieste 4.— da 204 7/8 — 205 3/8. —a —a, — a — —.— ,— Pezzi da 20 franchi.

Sconto.

Banca Nazionale 5 1/2 *Banco di Napoli* 5 1/2 Banca Veneta —— Banca di Cred. Ven. ——

MILANO, 7

Rendita Ital. 96.95 90. — — — ,— Merid —.— a —— Camb Londra 25,33 — — — Franc. da 100.55.— 45, — Berlino da 123.35.25

FIRENZE, 7

Rend. 96.92 1/2. — Londra 25. 29.— Francia 100.97 1/2. — Merid. 779.50 — Mob. 961.— —

GENOVA, 7

Rendita italiana 97.90 — — — Banca Nazionale 2090 — Credito mobiliare 966. —. Merid. 779.— Mediterranea 635.—

ROMA, 7

Rendita italiana 96.87 — Banca Gen. 667.—

PARIGI, 7

Rendita 3 0/0 83.10 — Rendita 3 0/0 83.50. Rendita italiana 96.17 Londra 25.35—.— — Inglese 300.— Italia 297.50 Rend. Turca 14.77

BERLINO, 7

Mobiliare 163,15 Austriache 103.70 Lombarde —.—, Italiane 96.60

VIENNA 7

Mobiliare 312.00 Lombarde 101.50 Ferrovie Austr. 249.30 Banca Nazionale 880.— Napoleoni d'oro 9.78. — Cambio Publ. 46.85 Cambio Londra 123.65 Austriaca 82.30 Zecchini imperiali 5 82

LONDRA 6

Inglese 99,1/2 Italiano 95.1/4 — Spagnuolo —— Turco ——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 8

Chiusura della sera it. 96.17

Marchi 122.— [l'uno. 123.—

MILANO 8

Rendita ital. 96 95 ser. 96,90

Napoleoni d'oro 20—

VIENNA 8

Rendita austriaca (car.ta) 81.55

id. austr. (arg 82 30

id. austr. (oro) 111.50

Londra 12,33 Nap 9.76

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO

BUJATTI ALESSANDRO, *gerente responsabile*

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà

1 Risma, fogli 400 Carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3.50

1 detta id. id. con intestatura a stampa » 5.50

1000 Envelopes commerciali giapponesi » 5.—

1000 detti con intestazione a stampa » 8.—

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

VIA MERCATOVECCHIO

UDINE.

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, *tasti*, filo e tutto l'*occorrente* per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

VENTILATORI (buratti)

DA VENDERSI

Presso il falegname ANTONIO MARTINCIGH *in Via Grazzano N. 22 trovansi vendibili a prezzi modicissimi*

VENTILATORI (buratti)

garantiti per ogni uso di granaglia e sementi, — di ultima perfezione.

VERA

Acqua di Cilli

La vera Acqua di Cilli adatta a prendersi col Vino ed è quella che vendesi presso i sottoscritti che ne sono gli unici depositari. È la più alcalina, la più pura, la più ricca d'acido carbonico delle acque alcaline conosciute. La migliore e più salutare bevanda da prendersi specialmente mescolata col vino o con conserva di frutta. Dagli attestati di diverse primarie autorità mediche riconosciute di grande effetto nelle affezioni degli organi respiratori, contro i catarri dello stomaco, i mali di fegato, il gozzo ecc.

Poi come ricostituente nella convalescenza delle difterite.

Vendesi al minuto presso il **Caffè Corazza** e l'ex **Drogheria Andreoli** ed all'ingrosso nel sub Aquileia.

Fratelli Dorta.

Ai sordi!

Persona che con un semplice rimedio fu curata dalla sordità e dai rumori nella testa, che lo affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a *Nicholson, 19 Borgonuovo Milano.*

A. V. RADDO

fuori porta Villalta - Casa Mangilli

Vendita Essenza d'aceto ed aceto di puro Vino.

Vini assortiti d' ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di Malaga

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini Vini di Spagna

Malaga — Madera — Xeres Porto — Alicante ecc.

TIPOGRAFIA DA VENDERE

Trovasi in vendita una tipografia fornita di

Macchina celere

e di un assortimento completo di caratteri, nonchè di tutti gli utensili.

Per informazioni e trattative, rivolgersi alla Redazione del nostro giornale.

GIORNALE PER TUTTI

L'APE

giuridico-amministrativa

redatta da illustri Giureconsulti, ed Economisti, e che ha per collaboratori eccellenti funzionari amministrativi, contabili, ed i più esperti professionisti; che ormai nel suo quarto anno di vita, ha dato prove di grande utilità in ogni ufficio ed amministrazione, ha ora la Direzione ed Amministrazione in *Udine Viale Venezia, num. 37.*

Esce settimanalmente in grande formato, con 20 pagine a due colonne. Risolve quesiti gratuitamente, ed accorda grandi facilitazioni agli *associati* negli acquisti di opere legali-sociologiche e di economia politica.

Prezzo L. **10** annue.

PRESSO LA CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

Udine — Via Mercatovecchio — Udine

Deposito esclusivo

a prezzi di fabbrica

delle Carte di paglia e d'altre qualità

della Cartiera Reali di Venezia

Completo assortimento di

CARTONI

per Seme bachi

a prezzi modicissimi.

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

PASTIGLIE DE-STEFANI

a base di vegetali

PETTORALI
e
BALSAMICHE
per la pronta guarigione
dei
Raffreddori, Catarri Polmonari e Bronchiali, Tossi nervose, Tisi incipiente e ogni irritazione di petto.

Trovate superiori alle altre preparazioni di tal genere.

Approvate da notabilità mediche italiane.

Premiate con medaglie d'oro e d'argento.

ATTESTATO MEDICO

Milano, il 9 febbraio 1886.

Il sottoscritto dichiara di aver esperimentato le *Pastiglie Antibronchitiche del sig. De Stefani*, e d'averle trovate *efficaci* nelle *Tossi irritative*, dispiegando esse un'azione sedativa pronta e durevole.

Dott. *Pietro Bosisio*
Medico primario dell'Ospedale
Fate bene Fratelli.

Per comprovare l'efficacia si manderanno gratis e franche, ad ogni persona che ne farà domanda, al Laboratorio De-Stefani in Vittorio alcune Pastiglie per prova.

DEPOSITI
in
UDINE, alle Farmacie **Alessi, Comelli, Comessatti, Biasioli, De Candido, Fabris, De Vincenti, Girolami - Filippuzzi, Petracco.**
GEMONA, **Billiani.**
TOLMEZZO, **Chiussi.**
CODROIPO, **Zanelli.**
LATISANA, **Cassi.**
BERTIOLO, **Cantoni.**
PALUZZA, **Samueli.**
COMEGLIANS, **Coassini.**
FAGAGNA, **Monassi.**
MANZANO, **Strolli.**

TRIESTE, **Serravallo, Zanetti, Ravazzini.**
SPALATO (Dalmazia), **Tocigl.**
ROVEREDO (Trento), **Thaler.**
ALA, **De Bonfioli, Brachetti.**

Prezzo delle scatola L. **0.60**, detta doppia L. una. — Si vendono in VITTORIO al Laboratorio G. *De-Stefani e figlio* ed in tutte le primarie farmacie del Regno e dell'Estoro.

GUARIRE RADICALMENTE

è non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dott. **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** dalle predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali o restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4 — alla Farmacia 24, **Ottavio Galleani**, Milano, Via Moravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. **Luigi Porta.** — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne. 203

Rivenditori: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

PRESSO
LA PREMIATA FABBRICA
DI
PIETRE
ARTIFICIALI
ANTONIO ROMANO
fuori porta Venezia
trovasi un grande deposito di *bocchette per paratoje ad uso irrigazione*. Si assumono inoltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **zolfo** raffinato.

SI ACCETTANO

Avvisi a prezzi modicissimi

NELLA FARMACIA
di De CANDIDO DOMENICO

UDINE — VIA GRAZZANO — UDINE

si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine dai Fratelli **Dorta** al **Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI GISELLA

L'Acqua della **Sorgente Gisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose**, e viene raccomandata nel *Catarro gastrico*, nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Iterizia caterrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica* e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Lencoree*, *Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **60**, Bottiglia da litro e mezzo.

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia: **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provincia della rinomata

ACQUA DI CELENTINO

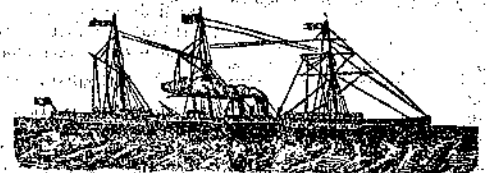
della Valle di Pejo

nonchè Deposito

dell'ACQUA VITTORIA

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.18 ant.	ore 4.35 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.87 ant.	» 5.10 ant.	omnibus	» 9.56 ant.
» 10.19 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.16 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 an
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 8.15 »	diretto	» 10.09 »
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.26 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.30 p.	diretto	» 8.49 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.00 ant.	omnib.	ore 10.— ant
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.31 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	—	—	misto	» 4.37 p.
» 3.50 p.	omnib.	» 7.36 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.35 p.	»	» 10.01 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.32 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 1.30 p.	»	» 2.02 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 4.— p.	»	» 4.32 p.	» 3.— p.	»	» 3.33 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA **COMPAGNIA FRAISSINET**

Agente in Genova VITTORIO SOUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

DA **GENOVA** PER

Rio Janeiro, Montevideo Buenos-Ayres e Rosario

Il celerissimo vapore

LIBAN

Capitano LABIÉ

partirà il 10 Agosto 1888

viaggio in 20 giorni

Servizio inappuntabile

Pane fresco, carne fresca, Vino scelto tutto il viaggio
Lo sbarco a Buenos Ayres si fa alla Boca del Riachuelo.

Il 10 settembre partirà da GENOVA il vapore STAMBOUL

Per Merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al raccomandatore VITTORIO SAUVAIGUE *piazza Campetto, 7, e piazza Banchi, 15.*

Per passeggieri di terza classe rivolgersi a G. VANINI e C. incaricati quali mediatori, *a Genova, via del Campo*, 12.

ANTICA OFFELLERIA
DI
GIROLAMO TOFFALONI
in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permette al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla fabbricazione, purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma.

Ad evitare le contraffazioni si vendono le suddette **Gubane** accompagnate sempre da un'avviso a stampa consimile al presente, munito della firma autografa del fabbricatore GIROLAMO TOFFALONI.

TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

Udine, 1888 — Tip. Marco Bardusco